



Mostra

“Cesare Tallone”: visite tematiche alla scoperta delle figure femminili

È in programma sabato 5 agosto la visita tematica dedicata alla scoperta delle figure femminili presenti nella mostra “Cesare Tallone. Ritratti di società”, ospitata presso la Galleria dell'Accademia Tadini di Lovere fino al prossimo 1° ottobre. Direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo dal 1885 al 1899 nonché ritrattista di fama internazionale, Tallone (Savona, 1853-Milano, 1919) è stato uno dei personaggi più innovativi nel panorama artistico bergamasco non solo per la modernità del suo linguaggio, ma anche per il ruolo sociale che ha

ricoperto, come dimostra la creazione, da lui fortemente voluta, di una scuola di pittura femminile. Nel corso della visita (che inizierà alle 15.30) il pubblico sarà accompagnato da una guida alla scoperta di alcune figure femminili che impreziosiscono l'esposizione: le donne raffigurate non sono più soltanto icone di stile, ma partecipi del cambiamento in atto nella società tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Tallone le ritrae rappresentando una comunità che, anche grazie a loro, si sta incamminando verso una nuova modernità (ingresso e

visita 10 euro; gratuito fino ai 10 anni d'età; prenotazione obbligatoria alla visita chiamando il numero 3494118779 o scrivendo a didattica@accademiatadini.it). Le visite tematiche (ne sono in programma altre tre, rispettivamente il 26 agosto, il 9 e il 24 settembre), quelle teatralizzate (il 12 agosto) i momenti ludici e ricreativi e i laboratori di fotografia diretti da Fabio Cattabiani (il 5 e il 6 settembre) sono alcune delle iniziative messe a punto per guidare i visitatori nelle sale del Museo dell'Ottocento della Galleria dell'Accademia Tadini di Lovere.

Vent'anni tra le “Meccaniche”

Dal 7 settembre palazzo Averoldi, in via Moretto a Brescia, ospita un'esposizione di opere di Albano Morandi

Mostra

DI MASSIMO VENTURELLI

“Viaggio nella regione dell'evidenza evidente. Venti anni di Albano Morandi tra le Meccaniche della Meraviglia” è il titolo della mostra che si terrà dal 7 settembre nella cornice di palazzo Averoldi in via Moretto a Brescia. Il progetto ripercorre l'avventura espositiva e il concept di “Meccaniche della Meraviglia”, manifestazione che, nell'arco di un ventennio, ha saputo interpretare e anticipare uno dei temi chiave di “Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023”: quello dei “Tesor nascosti”, ovvero della valorizzazione delle bellezze ancora poco note, o non accessibili, dell'architettura e del patrimonio culturale di Brescia e del Garda, attraverso mostre in spazi solitamente chiusi al grande pubblico o che connotano i luoghi, attraverso allestimenti di grande carica narrativa.

Conclusione. In particolar modo, la mostra che sarà accolta in

palazzo Averoldi si pone a ideale conclusione delle mostre del 2023, proponendo nelle sale espositive alcune significative installazioni di Albano Morandi, artista e ideatore della manifestazione, da egli stesso definita quale “Plastica sociale”, evocando il pensiero di Joseph Beuys e il suo credo nel coinvolgimento empatico della comunità attraverso l'azione estetica. Accanto alle grandi e poetiche installazioni di Morandi in dialogo con gli spazi del palazzo, come la manifestazione stessa prevede, saranno presentati alcuni significativi documenti realizzati durante questo lungo percorso espositivo di “Meccaniche della Meraviglia”, con un focus sui cataloghi pubblicati nell'ambito delle 17 edizioni, dal 2003 a oggi.

Artista. Albano Morandi, originario di Salò, si è diplomato in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, sotto la guida di Toti Scialoja e di Alberto Boatto. Attualmente vive e lavora a Puegnago del Garda e Vobarno. Nel 1981 il grande amore per il teatro lo porta a fondare il “Teatro dell'Evidenza” con il quale progetta e mette in scena diverse opere, tra cui “Invito alla musica”. La poliedrica capacità di continuare la propria ricerca artistica su più fronti ma con coerenza e armonia è una caratteristica costante in Morandi. Varie sono le sue collaborazioni nel campo del teatro, della musica e delle attività performative. Cambiando i soggetti, gli oggetti e le tecniche, l'artista non perde mai il filo conduttore del-



ALBANO MORANDI (A DESTRA)

la sua arte. Come è stato scritto, il progetto artistico di Albano Morandi è quello di usare “il mondo delle forme per trasfigurare il modo delle cose”. Ha tenuto oltre 150 mostre nelle principali città europee, in Asia e negli Stati Uniti. È stato Docente dei corsi di Scenografia,

▲ **L'ideatore delle “Meccaniche della meraviglia” farà dialogare le sue creazioni con la musica di Formentini**

Pittura e Didattica dell'Arte presso l'Accademia Cignaroli di Verona, la Laba di Brescia e l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

Mostra. La mostra “Viaggio nella regione dell'evidenza evidente. Venti anni di Albano Morandi tra

le Meccaniche della Meraviglia”, che resterà aperta al pubblico sino al 1° ottobre, conta sulla collaborazione del musicista e compositore bresciano Luca Formentini che farà dialogare le sue installazioni sonore con le opere di Morandi e le architetture del Palazzo.

Cinema

DI MARIO GARZONI

Tutte le novità e le anticipazioni de “L'Eden d'estate” parte seconda

Sino al 7 settembre prosegue nel Parco del Viridarium, al Museo di Santa Giulia, la programmazione curata da Brescia Musei

Ha preso il via lo scorso 1° agosto, la seconda parte del cartellone de “L'Eden d'estate”, la proposta del Nuovo Eden, curata dalla Fondazione Brescia Musei che fino al 7 settembre animerà le serate dei bresciani con un'offerta culturale sempre varia e originale nella suggestiva cornice del Parco del Viridarium, al Museo di Santa Giulia. Con l'avvio della seconda parte è cambiato l'orario di inizio degli spettacoli, anticipato alle 21.15. Invariata, invece, è la formula che vedrà alternarsi, 7 giorni su 7, sul grande schermo protagonista del parco del Museo di Santa Giulia, i classici restaurati, i grandi titoli della

stagione appena conclusa, i film indipendenti italiani e i film di qualità e d'essai, cult movie e film d'autore provenienti dai festival, oltre ad ospiti e eventi speciali. Evento speciale di questa stagione estiva sarà il “Cineconcerto” del capolavoro di Ernst Lubitsch “Lo scioiattolo” (1921), musicato dal vivo dai musicisti Walter Gaeta (pianoforte e composizione) e Paolo Angelucci (violino e looper), in programma domenica 20 agosto alle 21.15. Tanti ospiti anche in questa seconda parte di programma: il saggista e critico cinematografico Roberto Lasagna terrà un incontro sul cinema di Dario



Argento, in occasione della proiezione di “Profondo Rosso” (8 agosto); il critico cinematografico Enrico Danesi sarà protagonista di “Cinema (di)vino”, un approfondimento sulla relazione tra la settima arte e l'arte vinicola, in abbinamento al capolavoro di Eric Rohmer “Racconto d'autunno” (10 agosto) e infine Lorenzo Rossi, docente universitario e redattore di Cineforum, condurrà “Il cinema di Pedro Almodóvar”, un talk all'interno dell'omaggio che Nuovo Eden dedica al celebre regista spagnolo (29 agosto). Prosegue, poi, il progetto “Carta bianca a Paolo Moretti” con il film “El agua” di Elena López Riera, mai distribuito in Italia e acclamato al Festival di Cannes e “La maman et la putain” di Jean Eustache, un grande classico della storia del cinema e che si inserisce a pieno titolo nella selezione degli imperdibili. Continuano anche le serate speciali che uniscono Cinema e

Museo: originali percorsi che invitano a suggestive contaminazioni tra le arti. Sabato 12 agosto protagonista sarà “La moda dipinta”, attraverso un viaggio in Pinacoteca Tosio Martinengo per il film “La signora Harris va a Parigi” di Anthony Fabian; sabato 19 agosto, il film “Avatar - La via dell'acqua” di James Cameron darà l'occasione per salire le pendici del colle Cidneo Alla scoperta di Davide Rivalta; sabato 26 agosto, sulle orme degli antichi romani, si potrà andare alla scoperta dell'antica Brixia per la proiezione di “Indiana Jones e il quadrante del destino” di James Mangold; mercoledì 30 agosto i visitatori potranno prendere parte ad una visita teatralizzata de “L'ultima badessa” nel Museo di Santa Giulia per il film Chiara di Susanna Nicchiarelli e infine venerdì 1 settembre la mostra Plessi sposa Brixia aprirà la serata del film “Dalliland” di Mary Harron.